

L'ex direttore del Tg1 condannato Forza Italia prova a salvare Minzolini Oggi Palazzo Madama vota sulla decadenza

Salvare il "soldato Minzolini". Si annuncia quasi una missione impossibile, quella affidata a Forza Italia, che questa mattina, a palazzo Madama, in occasione del voto in Aula, proverà a difendere dalla decadenza il senatore azzurro Augusto Minzolini. L'ex direttore del Tg1 è stato condannato in via definitiva dalla Corte di Cassazione per peculato continuato nel novembre del 2015 a causa dell'utilizzo della carta di credito Rai. Fino ad ora (sono passati otto mesi dal voto della Giunta per le autorizzazioni a procedere) il giudizio sulla sorte di Minzolini è stato rinviato più volte. Anche stavolta, raccontano, il partito di Berlusconi tenterà di prendere tempo, attraverso l'escamotage dell'ordine del giorno, facendo slittare, di fatto, la votazione. Ma sarà «una partita a scacchi», si spiega in ambienti azzurri. Magari giocando di sponda con il Pd che potrebbe lasciare libertà di coscienza ai propri senatori. L'idea, riferiscono fonti parlamentari, è quella di presentare un ordine del giorno per respingere la decisione della Giunta. Ma la strategia di FI non si ferma qui. Allo studio ci sarebbe anche l'ipotesi di presentare un altro odg per cercare di far ritornare in Commissione la richiesta di escludere Minzolini dallo scranno senatoriale.

